

Uno spettro dai capelli rossi

Sembra che in questo momento tutta la polizia italiana sia schierata in quadrato intorno all'unico testimone del Ferraresi, che asserisce di aver visto Raoul Ghiani il giorno prima del delitto.

Stesso posto del Ferraresi; che questo nuovo personaggio ha avuto dunque le stesse identiche possibilità del Ferraresi di osservare ed imprimersi nella memoria i tratti del viso dell'uomo che era seduto nel posto di fronte, e nel quale il Ferraresi crede di riconoscere il Ghiani. Ebbene, la polizia ignora tutto questo, non interroga i passeggeri del treno né si chiede come mai, in un'ora di viaggio, il Ferraresi, che ha visto e può testimoniare come il Ferraresi, a scoprire il nome di quest'uomo, a parlargli, a domandargli di cosa si trattasse, e a raccontargli il tutto, e a consegnargli il biglietto, e a rimandarlo a casa, e a non averlo più visto.

Allo stesso apparire per la prima volta il tecnico della «Rhodiotece» e si seppero i particolari della sua testimonianza fu osservato che il valore della rivelazione sembrava ben maggiore di quello attribuito al «riconoscimento» della Trentini. Si disse: la ragazza avrebbe visto Ghiani per pochi istanti. Ferraresi invece avrebbe avuto dinanzi l'accusato per quasi otto ore. Inoltre il secondo testimone ha indicato, invero con una incertezza stranamente in contrasto con i minuti particolari riferiti sulla persona dell'uomo in questione, anche gli altri passeggeri del treno, il numero dei quali, secondo il secondo testimone, era di attendibilità inoppugnabile.

IN ATTESA DEL «CHIARIMENTO», ALL'INTERNO DELLA MAGGIORANZA FANTASMA Piccioni preparerebbe un'alternativa a Fanfani per tamponare la crisi della D. C. e del governo

Numerosi colloqui del vecchio esponente popolare con gli oppositori del «regime», - Contrastanti interpretazioni della iniziativa - La polemica sul PSI nelle dichiarazioni di Saragat e dei giovani dc - Il presidente del Consiglio rientra sabato

Il chiarimento in seno allo schieramento governativo sarà lungo, difficile e probabilmente lascerà inmutata l'attuale situazione. Quando non sarà decisa qualcosa di esterno che riesca a disincantarlo: questo il giudizio, espresso ieri in privato, da persona molto vicina al sen. Piccioni, capo del gruppo parlamentare dc di Palazzo Madama. Il giudizio sembra avere un certo carattere ufficiale. Da qualche giorno, infatti, coperto dal clamore degli avvenimenti ufficiali, il sen. Piccioni ha avuto colloqui riservati con i maggiori esponenti dei gruppi d'opposizione interna. Sono stati i ministri Montesi, Pella, Lucifora, Cassiani, Altissimo, Penazato, Bonetti ed altri.

Strano atteggiamento del Ferraresi dopo le nuove rivelazioni di Lasso

Nessun commento alle dichiarazioni del compagno di viaggio Trovata la prova che Ghiani era a Milano la sera del delitto?



Il ferroviere Nicola Fazzari che viaggiò sulla «Trentina del Sud» la notte del 10 settembre. Il Ferraresi ha dichiarato però di non ricordare la presenza del Ghiani.

Il Ferraresi, che in questi giorni ha tenuto un atteggiamento di assoluta chiusura, non ha detto nulla di ciò che ha visto e sentito. E questo è il mistero che si è creato attorno a questa vicenda. Il Ferraresi ha detto che non ricorda la presenza del Ghiani.

Ma il dispiace tutto quanto accade: averci voluto passare le vacanze natalizie in tranquillità. Ma dall'altra parte non c'è da fare diversamente per stare in pace con la coscienza.

Abbiamo citato la situazione di Pisa perché essa dimostra dove sta realmente il difetto, la colpa, lo scandalo. Qui infatti, accanto al crollo totale degli organismi statali e della cosiddetta «iniziativa privata», vi è l'azione positiva dell'ente pubblico democratico che da sola è riuscita a superare le possibili difficoltà.

Il governo deve dire quale è il suo piano per la distribuzione del vaccino antipolio

Lo scandalo della scomparsa delle fiale Solo ieri a Roma dieci dosi per farmacia

Solo ieri mattina (e non sabato, come aveva annunciato il ministro della Sanità) le farmacie romane sono state rifornite di vaccino antipolio, nella misura di dieci fiale ciascuna, compilate fino a tre anni entro la primavera e tutti quelli in corso di scadenza entro il 1959.

Il rinnovo delle patenti anteriori al 1949

Allois-Masella nominato «Camerlengo» - Un discorso di Giovanni XXIII sullo «scisma» in Cina

Si è aperto ieri il Conciistoro per la nomina di 23 nuovi cardinali, e precisamente Montini, Urbani, Giobbe, Ferrata, Casaroli, Caracciolo, Caracciolo, Garbin, Rivera, Barberis, Godfrey, Confalone, O'Hara, Bueno, Koenig, Deier, Feltz, D. Jara, Bascuñen, Robert e Julien. Essi sono immediatamente la competenza episcopale italiana, e tutti, eccetto i due, saranno resi noti a giorni.

I fiumi e i torrenti allagano le campagne nell'Alto Sangro

Il Ronco strappa alla periferia di Forlì - Trenta ore di piogge torrenziali in Abruzzo - Sempre grave la situazione a Valsini

Il maltempo continua ad imperversare in diverse regioni della Penisola. Anche piogge torrenziali nelle regioni interne, mentre la fastidiosa acquazzone di bu-ssesta costiera è stata flagellata di vento e di neve. La Lata da venti impetuosi.

Riunito ieri il Concistoro segreto per la nomina dei 23 nuovi cardinali

Allois-Masella nominato «Camerlengo» - Un discorso di Giovanni XXIII sullo «scisma» in Cina

Si è aperto ieri il Concistoro per la nomina di 23 nuovi cardinali, e precisamente Montini, Urbani, Giobbe, Ferrata, Casaroli, Caracciolo, Caracciolo, Garbin, Rivera, Barberis, Godfrey, Confalone, O'Hara, Bueno, Koenig, Deier, Feltz, D. Jara, Bascuñen, Robert e Julien.

Una immensa polveriera scoperta presso Rovigo

Occupi un'area più grande della città La zona è abitata da 2500 persone

ROVIGO. 15 - In un'area di oltre un chilometro quadrato occupata dalla città di Rovigo sono state scoperte immensi depositi di polveri sottili, che rappresentano un grave pericolo per la salute pubblica.

Il Ronco strappa alla periferia di Forlì - Trenta ore di piogge torrenziali in Abruzzo - Sempre grave la situazione a Valsini

Il maltempo continua ad imperversare in diverse regioni della Penisola. Anche piogge torrenziali nelle regioni interne, mentre la fastidiosa acquazzone di bu-ssesta costiera è stata flagellata di vento e di neve.

Coi voti PSDI e PRI e l'astensione missina un democristiano sindaco di Pisa

Morta la madre dell'On. Pacciardi

PISA. 15 - Nella tarda serata di oggi, dopo due votazioni, il sindaco di Pisa con 18 voti, contro 18 raccolti dall'ex sindaco socialista avocato Galluzzi, hanno votato i missini. La giunta minoritaria, nella quale sono entrati anche il repubblicano ed il socialista, è stata insediata.